

In dirittura l'adesione dell'agenzia delle entrate e di riscossione alla piattaforma Send

# Atti fiscali con notifiche digitali

## Nella prima fase di attuazione ricevimento anche cartaceo

DI GIULIANO MANDOLESI

**C**artelle, preavvisi, avvisi di accertamento e comunicazioni di irregolarità diventano digitali. A brevissimo agenzie delle entrate ed agenzie delle entrate riscossione aderiranno alla nuova piattaforma di servizio per le notifiche digitali (SEND) e, da quel momento in poi, l'invio di tutti gli atti da loro gestiti sarà effettuato prioritariamente in versione digitale (si veda *ItaliaOggi* del 17/7/23). Attraverso lo strumento, attualmente utilizzato da 4 Comuni con altri 100 enti in arrivo entro fine luglio, sarà possibile sia visualizzare l'atto trasmesso dall'amministrazione sia effettuare il pagamento. Quando non vi sia un recapito digitale del contribuente registrato sulla piattaforma SEND, ovvero un indirizzo PEC comunicato, nel periodo di prima applicazione dello strumento verrà trasmesso all'interessato l'atto in forma cartacea. A regime invece i contribuenti non digitalizzati riceveranno un avviso e potranno ritirare l'atto in migliaia di punti fisici dislocati sull'intero territorio nazionale, comprese le zone più remote. Ovviamente la novità avrà un impatto determinante sui soggetti ad oggi non vincolati al possesso di un indirizzo PEC mentre quelli attualmente obbligati (ditte, società e professionisti) sono già abituati alla gestione "digitale" delle comunicazioni inviate dall'amministrazione finanziaria. Dal lato agenzie delle entrate gli atti che passeranno completamente al digitale sono rilevan-

tissimi, passando da avvisi di accertamento e comunicazioni di irregolarità fino alla trasmissione di avvisi di liquidazione e rettifica, redditometri, questionari e lettere di compliance. Anche dal lato del riscossore le comunicazioni che diventeranno digitali sono moltissime e non dovrebbero limitarsi alle sole cartelle di pagamento. Dovrebbero rientrare infatti sia i preavvisi di fermo amministrativo, atto con cui si invita il debitore a mettersi in regola con i pagamenti nei successivi 30 giorni, con l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, si

procederà all'iscrizione del fermo sul veicolo a motore di sua proprietà, sia quelli di ipoteca sugli immobili. In versione digitale saranno anche gli avvisi di intimazione ovvero gli atti notificati ai debitori prima di iniziare l'espropriazione forzata qualora sia passato un anno dall'invio della cartella di pagamento e gli avvisi di presa in carico, quando il riscossore riceve le somme dell'accertamento esecutivo dall'agenzia delle entrate e le comunica al cittadino con raccomandata o PEC.

Non è detto invece che prenderanno forma digitale i solle-

citi, documento che viene ora trasmesso per posta semplice e che viene inviato come promemoria ai debitori con l'invito a mettersi in regola con i pagamenti. Sempre su SEND passeranno anche gli avvisi di addebito INPS riguardanti la riscossione coattiva dei debiti previdenziali attualmente trasmessi mediante un avviso di addebito notificato dall'istituto che ha valore di titolo esecutivo per la riscossione e che sostituisce la cartella di pagamento.

E' opportuno ricordare che per l'utilizzo della piattaforma basta essere in possesso

di un domicilio digitale, cioè di un indirizzo PEC - presente nei registri pubblici come INAD (l'indice nazionale dei domicili digitali) o indicato dal destinatario direttamente accedendo a SEND con SPID o CIE dal sito notifiche-digitali.pagopa.it - oppure attivare l'apposito servizio sull'App IO.

Gli interessati all'utilizzo possono anche indicare un recapito email o un numero di telefono cellulare su cui ricevere gli avvisi di cortesia con le istruzioni per accedere a SEND.

— © Riproduzione riservata —

### CONTINUA LA SPERIMENTAZIONE DEL NUOVO MASSIMARIO PRODIGIT

## Le liti tributarie le decide l'algoritmo

DI CRISTINA BARTELLI

In arrivo le prime sentenze tributarie con il supporto dell'algoritmo. Procedono a ritmo serrato i lavori sulla costruzione del massimario di giustizia tributaria attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale attraverso anche un uso sperimentale di modelli predittivi sulle decisioni in materia di diritto tributario. L'obiettivo è ultimare la prima banca dati di sentenze gestita dall'algoritmo entro fine anno attraverso Prodigit (Progetto di digitalizzazione e creazione di servizi innovativi a supporto alla Giustizia Tributaria). Nel cronoprogramma dell'iniziativa si è nel pieno della sperimentazione del modello dandone attuazione nelle corti di giustizia tributaria selezionate. Questa fase si chiuderà a ottobre per poi procedere entro il 30/11/2023, quando ciascuna Corte di Giustizia Tributaria redigerà relazione di rendicontazione e valutazione della sperimentazione.

Entro il 15/12/2023, invece l'obiettivo è quello di avere i risultati e le valutazioni e presentarli pubblicamente.

Su cosa si vuole intervenire? Intanto sulla solitudine della decisione affidata al giudice tributario. A regime la banca dati secondo l'algoritmo consentirà di auto confrontare e individuare le sentenze relative alla stessa problematica tributaria, fornendo in tempi rapidi gli orientamenti e i precedenti. La versione che si sta testando dell'algoritmo è sottoposta a continui aggiornamenti. La condivisione e fruibilità delle massime catalogate eviterà, secondo le intenzioni del progetto, la solitudine del giudice. Questa solitudine non favorisce l'uniformità degli orientamenti e crea imprevedibilità delle decisioni e contrasti giurisprudenziali, a cui dunque Prodigit vuole porre rimedio. E non solo. Si interviene anche sul rischio della scarsa qualità delle decisioni dei giudici tributari.

Il progetto Prodigit è finanziato con

oltre un milione di euro e vede l'operatività di 36 esperti che coordineranno la presentazione del laboratorio e la sperimentazione. La formazione dei giudici sta avvenendo anche con la collaborazione di Sogei. Gli operatori che stanno provvedendo al lavoro di implementazione dell'algoritmo sono stati suddivisi in sei gruppi: tribali, massimari, tecnologi, predittivi, amici e progettisti. Gli obiettivi di Prodigit sono: migliorare l'efficacia dell'attività di massimazione attraverso l'introduzione di strumenti di digitalizzazione; rendere disponibili strumenti deflattivi rispetto al contenzioso tributario; realizzare la "parità delle armi" tra le parti processuali nella disponibilità delle informazioni processuali; introdurre una user experience digitale nello svolgimento delle attività istituzionali dei giudici; razionalizzare e migliorare i processi amministrativi tramite automazione e digitalizzazione dei servizi.

— © Riproduzione riservata —

### BREVI

**Le entrate tributarie e contributive** insieme hanno portato 193.106 milioni di euro nelle casse dello Stato. 11.549 in più rispetto ai primi cinque mesi del 2022. Le entrate sono cresciute complessivamente di un 4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Mentre le entrate da attività di accertamento spiccano con il segno meno. L'imposta diretta che ha dato il suo maggior contributo per le entrate tributarie è stata Irpef che ha registrato un guadagno di 6.170 milioni di euro rispetto all'anno scorso (+7,6%). D'altro canto, per le imposte indirette l'Iva, relativa agli scambi interni, è stata la miglior contribuente con un +2 milioni con un 3,4% in più.

**Il restyling della direzione** del ministero del turismo non è stato esaminato nella riunione del consiglio dei ministri di ieri. La riforma che introduce nuove direzioni e la nascita di un osservatorio nazionale sul turismo sarà esaminata in uno dei prossimi consigli dei ministri.

**Società digitali.** Giano Capital lancia il primo fondo da 50 milioni di euro. La società di capitale di rischio Giano Capital, ha annunciato la prima chiusura di un fondo Late Sta-

ge da 50 milioni di euro che investe nelle migliori aziende in fase avanzata del settore tecnologico e digitale europeo. Fondata e gestita dall'imprenditore Alberto Chalon, investitore nel settore tecnologico e partner del prestigioso programma Business Angel del Fondo europeo per gli investimenti e da Andreas Wiele, dirigente tedesco nel settore dei media e delle tecnologie, Giano Capital investirà in un massimo di 15 società, in Europa, con quote che vanno da 2 a 25 milioni di euro, compresi i co-investimenti che saranno offerti agli investitori del fondo per massimizzare i rendimenti.

**Al via la scuola di formazione** della giustizia tributaria. L'11 luglio si è insediato il comitato scientifico. Il piano strategico formativo prevede la suddivisione in quattro aree, per l'area nord Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia-Giulia, Emilia-Romagna, Marche; per l'area centro Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna, per l'area sud Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

— © Riproduzione riservata —

## Alluvione, rottamazione senza interessi

DI GIOVANNI GALLI

**Rottamazione quater con zero interessi per chi alla data del 1° maggio 2023 sia risultato residente - o con sede legale od operativa - nei territori direttamente colpiti dalle alluvioni. Lo prevede un emendamento a prima firma Silvana Comaroli (Lega) approvato al dl alluvioni, dl 61/23 in esame in commissione Ambiente alla Camera.**

Via libera anche alla sospensione dell'applicazione dei limiti di emissione agli scarichi idrici delle infrastrutture colpite dagli eventi alluvionali.

L'esame sul decreto è stato calendarizzato giovedì 20 luglio, alle 14. Nel caso in cui fosse posta la questione di fiducia, la votazione sarebbe prevista per lunedì 24 dalle 12 con le dichiarazioni di voto e la prima chiama alle 13.30. Tra le 15 e le 22 sono previsti gli esami dell'ordine del giorno e poi il voto finale. Lo ha deciso la conferenza dei capigruppo della Camera.

— © Riproduzione riservata —